Varicella: sintomi, diagnosi e cura di una delle malattie più diffuse tra i bambini

 [Valentina Grassini](http://plus.google.com/111509246022586309159)

**Varicella: che cos'è, come si manifesta e come si cura. Ecco una piccola guida per conoscere nello specifico una delle malattie più diffuse tra i bambini**

La **varicella** è una malattia infettiva molto contagiosa provocata dal virus Varicella zoster (Vzv), appartenente alla famiglia degli Herpes virus. Insieme a rosolia, morbillo, pertosse e parotite, è la più diffusa malattia dell'infanzia e si manifesta generalmente nei bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni.

Si diffonde principalmente per via aerea attraverso colpi di **tosse** o starnuti di individui malati o attraverso il **contatto diretto** con le secrezioni del **rash**, il classico esantema cutaneo che si manifesta in questi casi e che provoca **prurito**.

Symptoms

Di solito la varicella si manifesta con **sintomi** facilmente riconoscibili, che partono dalla comparsa di **piccole bolle** rosse su schiena, pancia e viso, fino ad estendersi sull'intera superficie della pelle.

Spesso questa **fase esantematica**, è preceduta da una fase prodomica, che si manifesta con leggera febbre, lieve mal di testa e malessere generale per circa 1- 2 giorni, ma si tratta di un fatto più comune negli adulti. Nei bambini può passare tranquillamente inosservata.

La fase esantematica vera e propria si presenta invece sotto forma di varie **vescicole**, che compaiono ad ondate successive e che subiscono un'evoluzione che va da alcune ore a qualche giorno. Nei giorni centrali dunque, possono essere presenti **macchie rosse** in rilievo (macule), macchie in rilievo (papule), rilievi pieni di liquido (vescicole) e **croste**. Questa fase è spesso accompagnata da **febbre** compresa tra i 37.8 e i 39.4 °C.

The Infection

Solitamente chi ha la varicella può essere **contagioso** da 1 a 2 giorni prima della comparsa dell’eruzione cutanea. Di norma passano da 10 a 21 giorni dal momento della contrazione del virus alla sua manifestazione, quindi chi ne viene contagiato passa un **periodo di incubazione** di circa due settimane, essendo a sua volta contagioso fino a poco prima della comparsa del rash.

Se un paziente vaccinato si ammala, può comunque essere contagioso.

Generalmente contrarre la varicella significa diventarne poi **immuni**, raramente infatti si contrae la varicella due volte nel corso della vita.

The cure

Per ridurre il **prurito**, di solito si raccomanda l'applicazione di **garze umide** sulla superficie cutanea. In alcuni casi i medici consigliano anche frequenti **bagni d'avena**, che ammorbidiscono le **pustolette**.

Per controllare il dolore e la temperatura corporea si deve procedere invece con la somministrazione di **analgesici** e antipiretici e nei casi più gravi con l’assunzione di **antistaminici** o antibiotici a largo spettro per lenire l'eccessivo fastidio e prurito.

Sappiamo bene quanto sia difficile resistere dal grattarsi in una situazione come questa, soprattutto per un **bimbo**, è per questo che le mamme in alcuni casi potrebbero ricorrere all'utilizzo di guantini e calzine per evitare che il piccolo si gratti, soprattutto durante la notte.

**Vaccino**

Ecco tempi e dosi del **vaccino** in base all'età:

* **Nei bambini tra i 12 mesi e i 12 anni**: una dose di vaccino
* **Nei bambini con più di 12 anni e negli adulti**: due dosi di vaccino, distanziate di almeno 4 settimane.

Il vaccino ha un'efficacia dell’80%-90% nel prevenire l'infezione, e dell'85%-95% nel prevenire le forme gravi di varicella. Se somministrato entro 72 ore dal **contagio** o al massimo entro 5 giorni, può infatti proteggere comunque o favorire una contrazione della malattia in **forma più lieve**.

La vaccinazione non è obbligatoria ed è consigliata per gli adulti, soprattutto le donne che intendono avere un figlio e coloro che hanno un elevato rischio di contrarla, tra cui personale sanitario, insegnanti e baby sitter.

È **controindicato** in caso di individui **immunodepressi**, **donne in gravidanza** o di reazione anafilattica alla prima dose.

Se una donna non vaccinata desidera un figlio, è bene che si sottoponga al vaccino almeno 1-3 mesi prima del **concepimento**. Non è consigliabile infatti farsi vaccinare durante la gravidanza o nei 30 giorni prima il concepimento.

<http://www.alfemminile.com/bambini/varicella-sintomi-diagnosi-cura-s1593238.html>